



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.57 DEL 21-12-2020

Il Segretario Comunale  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 05-02-2021

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

:

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 21:00, videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	P
PROCACCINI ROSANNA	A	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	P	ROTILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BELLOMARIA MANILA  
SERPICELLI MONIA  
MOSCIATTI SIGISMONDO

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Passiamo alle interrogazioni e interpellanze, punto terzo. Leggerò le interrogazioni e interpellanze per protocollo. Prima interrogazione e interpellanza che è arrivata è a firma di Corinna Rotili, a cui passo la parola per l'illustrazione.

## **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Buonasera a tutti. Allora, la mia è un'interrogazione, interrogo... vorrei precisare che chiedo che mi venga risposto dal Sindaco visto che è il firmatario del non rinnovo della comunicazione che è stata mandata al Centro Culturale Moschino e l'ha firmata Massimo Baldini, quindi chiedo che mi venga risposto dal Sindaco. Allora, il Sindaco Massimo Baldini con lettera datata 13 giugno 2020 comunicava al Centro Culturale marchigiano Giuseppe Moscatelli Moschino il diniego al rinnovo della concessione ad uso gratuito dei locali siti in via Don Enrico Pocognoni, in quanto i locali necessari per emergenza Covid-19 e imminente trasloco dei beni materiali, documenti e attrezzature per avvio progetti di ricostruzione post sisma 2016. Si interroga questa Amministrazione per sapere come sono stati utilizzati i limitati locali che ospitavano il centro culturale? Se per il Covid-19, in che modo? Se per traslocare beni materiali, quali? E vorrei capire anche il piano dei traslochi. Essendo un locale piccolo e, quindi, non in grado di ospitare tutti i beni materiali relativi alla ricostruzione sisma 2016, quali altre associazioni o comitati sono stati sfrattati? Se la risposta è no, non sono stati sfrattati nessun'altra associazione o comitati, perché solo al Centro Culturale Moschino è stato chiesto lo sfratto? Grazie.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Pertanto passiamo la parola al Sindaco per la risposta di questa interrogazione, prego Sindaco.

## **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Da qualche mese è iniziato il lavoro di svuotamento dell'edificio di via Spontini, oggi sede provvisoria del Municipio. Questo lavoro di trasferimento in altre sedi sta continuando, è stato fatto già parecchio trasloco tra l'edificio di via Spontini e le scuole e la scuola media, di tutto il materiale, come l'aula informatica e altre cose. Questo lavoro di trasferimento in altre sedi sta continuando, affinché venga reso libero per essere demolito l'edificio via Spontini, come ben sapete. Tra qualche giorno si dovrà iniziare a liberare il Palazzo Ottoni, la biblioteca, la pinacoteca, la biblioteca storica e quant'altro necessario spostare per poter iniziare ad effettuare i lavori di sistemazione dell'edificio di Palazzo Ottoni. Una grande quantità di mobili, archivi, scaffalature, quadri, libri antichi e recenti, pergamene, eccetera... Pertanto c'è bisogno di molti locali e spazi necessari che stiamo riprendendo per sistemare il tutto. Il Comune non ha proceduto alla revoca di altre concessioni in uso di locali in quanto non ci sono. Tutto qui.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Ringraziamo il Sindaco per la risposta. Passiamo la parola alla Consigliera Corinna Rotili per dire se è soddisfatta o meno. Ne ha facoltà per 3 minuti, prego Consigliera.

### **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

No, non sono soddisfatta, perché non penso che il Comune ha solo i locali dove c'era il Centro Culturale Moschino, ci sono anche le sedi dei comitati di quartiere per esempio. Io voglio capire questo, non perché bisogna levare le sedi ai comitati, è proprio questo il punto. Penso che togliere un locale come quello del Centro Culturale Moschino, che comunque è di pochi metri quadri, non risolve il problema, quindi perché andare a togliere e non rinnovare la concessione? Sembra una cosa presa un po' di petto, cioè sembra sia fatta una... perché non penso che con quei locali il Comune risolve il problema del trasloco o di mettere materiali. Vorrei capire allora tutte le altre cose dove verranno messe. No, non mi soddisfa per niente questa risposta, e penso che, come ha diritto un comitato di quartiere ad avere la propria sede, anche un centro culturale come quello di Moschino aveva diritto ad avere la propria sede, perché comunque toglierlo non risolve il problema di traslocare o di trovare un ambiente idoneo per ospitare tutti i beni dell'Amministrazione. Poi non ho capito bene anche la questione del Covid cosa c'entrava nella lettera che è stata scritta, quindi penso che si poteva fare molto meglio e non creare polemica. Grazie.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Parola per una breve replica se la vuole fare il Sindaco Baldini.

### **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Io polemica non l'ho fatta con nessuno, tanto è vero che ho parlato direttamente con i responsabili del Centro Culturale Moschino, quando ho comunicato loro che avrei chiesto i loro locali, e insieme a loro abbiamo detto di sentire direttamente il comitato di quartiere Regina Pacis, che ha la porta di fronte a quella del centro culturale, di sopperire e loro erano d'accordo, ad utilizzare saltuariamente anche la sede del quartiere in attesa che fossero poi stati restituiti questi locali al momento opportuno. Quindi io penso che polemica non l'ho fatta con nessuno, eravamo d'accordo direttamente con i responsabili del Centro Culturale Moschino. Tutto qui.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Ringraziamo il Sindaco. Riteniamo l'interrogazione pertanto conclusa. Passiamo con la lettura delle altre interrogazioni così come protocollate. Allora, la successiva per ordine di protocollo è quella presentata dalla Consigliera Cinzia Pennesi. A lei l'illustrazione.

### **PENNESI CINZIA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Buonasera a tutti, grazie. Allora, questa interrogazione, che abbiamo presentato venerdì sera mi sembra, naturalmente va un po' modificata, nel senso che nell'interrogazione dicevamo che i lavori delle Logge erano stati dichiarati conclusi e anzi nel giorno, nella giornata delle accensioni delle luminarie era stata anche ipotizzato l'8 dicembre come probabile giornata di inaugurazione per, appunto, la fine dei lavori. Poi, dopo quell'annuncio che fu fatto dall'Assessora Procaccini in piazza, di cui c'è un video, non

abbiamo sentito più nulla, fino a leggere l'articolo di ieri che, in forma diciamo insomma quasi privata perché non è stato né annunciato e non è stato neanche annunciato a noi Consiglieri di minoranza, che visto che i lavori, oltretutto, con una lungimiranza che ha salvato un po' le Logge perché sono determinati nel 2016 dopodiché c'è stato l'evento sismico, che se non fossero stati messi insomma puntellati comunque determinati lavori con molta probabilità ci sarebbero state conseguenze molto gravi, e quindi anche sul fatto di dirlo magari soltanto a noi si è fatta questa diciamo questa riapertura. Questa riapertura che, però, in realtà il motivo dell'interrogazione è chiedere il motivo di questa improvvisata, chiamiamola così, visto che ad oggi le Logge sono chiuse come erano chiuse sabato o venerdì sera al momento della nostra interrogazione, nonostante è uscito un articolo che dice che è stato restituito alla Città il Loggiato in tutto il suo splendore, mentre invece ancora è transennato e non è possibile insomma, non è ammesso il pubblico. E sempre nell'articolo citato si parla di un rinvenimento di un pavimento medievale, per cui le domande sono appunto due: chiediamo dove sia questo pavimento, visto che quello montato non ci sembra neanche lontanamente plausibile né all'epoca né al contesto, e il motivo di questa, diciamo, semi inaugurazione di qualcosa che ancora risulta cantiere. Grazie.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Passiamo la parola al Sindaco Baldini per la risposta, prego Sindaco. Sindaco ha il microfono chiuso, va bene ora la sentiamo.

## **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Volevo sottolineare il fatto che non è che c'è stata nessuna inaugurazione o benedizione di un loggiato, perché in effetti i lavori di sistemazione della Loggia dei Mercanti da parte della ditta Lopergolo sono terminati, ma l'eccezione della posa in opera di una porzione di pavimentazione volutamente non realizzata, perché sarà interessata dai lavori di riparazione danni e miglioramento sismico del Palazzo del Governo nel lato confinante con la Loggia. I lavori non sono terminati a tutti gli effetti, ecco perché è ancora transennata e, quindi, non è stata inaugurata e non sono state fatte alcune celebrazioni. La settimana scorsa, però, era stata liberata da tutte le protezioni di cantiere che coprivano anche la parte che adesso è visibile e finalmente è stata rimessa in mostra. La ditta Lopergolo Costruzioni ha voluto, dato che aveva terminato il suo lavoro, simbolicamente consegnare la Loggia restaurata alla Città. Tutto qui. Sabato scorso sempre sotto il loggiato è stato sistemato anche un presepe per ricordare il vero importante motivo del Natale che mancava nella piazza: c'era l'albero, le renne, questo e quell'altro, ma non c'era un presepe, quello che mancava era la natività e quindi è stato installato anche questo. Questo grazie ai nostri Assessori: voglio ringraziare la Procaccini per i lavori di restauro e la Boccaccini per i lavori di questa natività. La pavimentazione, vorrei sottolineare questo fatto, è stata realizzata esclusivamente con mattonelle nuove non lucidate ed è in effetti provvisoria, come concordato con la Soprintendenza di Ancona, in attesa di future possibilità, di risorse economiche e di progettualità di adeguamento, quindi è una cosa provvisoria. Quando facevi riferimento alla pavimentazione che era sotto, quella pavimentazione è stata verificata dalla Soprintendenza, dal Dott. Casci Ceccacci, c'è stata anche l'Arch. Pacheco, però è stata ritenuta di non rilevante importanza, quindi è stata lasciata lì dove era senza tirarla fuori, quindi è sotto il pavimento; questo con il beneplacito della Soprintendenza, non era assolutamente importante quella pavimentazione. Ecco tutto qui. Questo è quello

che è stato fatto. Poi dopo l'inaugurazione vera e propria penso che si possa fare, se vorremmo fare, se ci sarà la volontà di fare questa inaugurazione, benedizione e quello che vogliamo e io penso che sarà il caso di farla eventualmente quando poi dopo sarà sistemato anche il lato, l'ultimo pezzo del Palazzo del Governo, quello proprio dalla parte della Loggia, quella che confina con la Loggia, perché sta in una situazione abbastanza malconca e quindi deve essere fatta questa ristrutturazione in somma urgenza. Ho finito.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Ringraziamo il Sindaco. Passiamo la parola alla Consigliera interrogante Cinzia Pennesi, ha facoltà di dire se è soddisfatta o almeno per tre minuti, prego.

### **PENNESI CINZIA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Beh, il discorso è che come faccio a dire: sono soddisfatta? Cioè, io penso che vi piaccia molto farvi tutte le foto tutti insieme in parata, perché c'era un articolo a firma di Matteo Parrini, io ho letto quello, non ho saputo niente, ho letto quello dove tutta la foto di tutti voi che inauguravano finalmente, riporto le parole precise: è stato possibile restituire alla comunità il loggiato in tutta la sua bellezza e maestosità, gli scavi hanno portato alla scoperta un pavimento medievale... Ora si parla di inaugurazione, è stato inaugurato, seppure in forma sobria. Voglio dire, perché dovete fare queste cose se poi non è vero? Cioè, lei mi dice Sindaco non è vero, non abbiamo inaugurato, i lavori non sono finiti, il pavimento medievale non è un granché, Lopergolo ha restituito le Logge la Città. No, no facciamo no anche, facciamo finta che non abbiamo sentito, però non è possibile. Oltretutto il presepe, e sono molto felice che ci sia un presepe in piazza, però esisteva già e ne abbiamo comprato un altro, perché c'era il presepe in piazza, però questo qui è stato, però questa è un'altra interrogazione insomma. Comunque no, non sono soddisfatta, ma nel senso non siamo soddisfatti e penso che la Città non è soddisfatta, perché quando uno parla di inaugurazione è un'inaugurazione. Se poi dopo andiamo lì, ci facciamo la foto, scriviamo gli articoli, scriviamo cose, secondo me è una comunicazione che non funziona questa. Però fate voi.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Breve replica del Sindaco Baldini, prego.

### **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Come ho detto non è stata un'inaugurazione, è stata solamente una consegna. Forse l'inaugurazione del presepe, quello sotto il loggiato, ma non è stata un'inaugurazione. Io penso che un'inaugurazione vera e propria sarebbe stata quella se uno poteva farla sotto il loggiato eventualmente chiamando tutti i Consiglieri Comunali, chiamando tutti gli invitati, i giornalisti e via dicendo, quindi non è che abbiamo fatto niente di particolare. Non è stato chiamato nessuno, chi voleva partecipare ci è stato, non è che abbiamo invitato nessuno, tutto qui. Non è stata un'inaugurazione. Quello che ho detto io è questo.

**PENNESI CINZIA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Sono usciti gli articoli sul giornale, comunque...

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Va bene, basta, basta. Allora, l'interrogazione è terminata. Passiamo a leggere l'interrogazione a firma del Capogruppo Alessandro Delpriori presentata il 18/12, l'illustrazione al Capogruppo stesso, prego.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

La leggo perché è molto semplice. Il 29/05/2019 è stata approvata con delibera di Giunta il progetto definitivo per l'adeguamento del volo notturno della elisuperficie ubicata presso la sede della Protezione Civile di Matelica. Questo era finanziato con i progetti di Sms solidali, quindi con fondi della Regione Marche, a seguito del sisma 2016. Negli ultimi mesi l'eliambulanza per il soccorso, Icaro 2, attrezzata per il volo notturno, ha provato più volte gli atterraggi e il volo tanto che abbiamo visto anche sulla stampa e *on-line* che si era creata un po' di preoccupazione, ma tutto chiarito. Preso atto che l'Amministrazione Comunale non ha mai dato notizia di lavori compiuti su quelli di superficie, nonostante siano trascorsi più di 18 mesi della delibera, si interroga se sono stati effettuati dei lavori, perché non è stata data questa comunicazione, che era una così importante novità per l'emergenza del nostro territorio, se non sono stati effettuati i lavori a cosa sono dovuti questi ritardi così importanti. Grazie.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Prego, risposta all'interrogazione al Sindaco Massimo Baldini, prego.

**BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Bene, grazie Presidente. Sì, in effetti è come dice il Capogruppo Delpriori, è da alcuni giorni che stiamo sentendo le eliambulanze che volano sopra le nostre teste. Tanti cittadini ci hanno chiesto quello che stava succedendo, che cosa succedeva. In effetti il 13, ricordo questa data perché ci sono stato io, il 13 novembre del 2020 sono stato chiamato a sottoscrivere il verbale di consegna, di presa in carico dell'elisuperficie di Matelica insieme all'Arch. Eleonora Marini in qualità di delegato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona, titolare del servizio di elisoccorso regionale, quindi loro sono i titolari, e la Protezione Civile, era presente anche la Protezione Civile regionale che aveva fatto sovrintendenza alla realizzazione delle opere da fare nello stesso cantiere dell'eliporto. Questa azienda, Ospedali Riuniti di Ancona, si è impegnata a garantire la gestione della suddetta elisuperficie. I lavori di sistemazione erano già stati ultimati e conclusi, finiti di eseguire, in data 19 giugno 2020. Rimangono in capo al Comune solamente alcune cose. E' chiaro che quello che ho detto penso che sia chiaro, praticamente sono gli Ospedali Riuniti di Ancona che dovranno garantire il servizio per fare questo servizio, che ancora ufficialmente non è iniziato, ci faranno sapere. Ci hanno detto, quando ho firmato quel documento, ci hanno

detto che ci avrebbero fatto sapere quando sarebbe stato operativo questo eliporto. Rimangono in capo al Comune solamente i seguenti obblighi: manutenzione straordinaria della elisuperficie, possibilità di utilizzo della elisuperficie per scopi diversi da quelli specificati nel protocollo solo previa autorizzazione del soggetto gestore, cioè se volessimo far atterrare il Presidente della Repubblica che venisse a Matelica dovremmo chiedere l'autorizzazione all'ente gestore, e l'onere relativo alle utenze elettriche e a qualsiasi altra utenza. Non ci hanno comunicato niente, ma penso che non sia stata ancora utilizzata ufficialmente. Sarebbe meglio che non venisse mai utilizzata se è per questo, però in effetti, è già utilizzabile e funzionante.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Ringraziamo il Sindaco. Passiamo la parola al Consigliere interrogante che ha possibilità di dichiararsi soddisfatto o meno nel tempo di 3 minuti. Prego Capogruppo.

### **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Sì, grazie. Beh, sono soddisfatto diciamo a metà. Grazie per queste specifiche, quindi speriamo che gli Ospedali Riuniti facciano quanto prima insomma il loro lavoro anche per la nostra elisuperficie, perché è una di quelle cose che probabilmente, è una delle cose più utili, insomma, per le emergenze nel nostro territorio e mi associo alla speranza del Sindaco di non doverlo mai utilizzare. E' anche vero, però, che alcune elisuperfici per il volo notturno in queste zone sono già sono attive e sono state tutte finanziate con gli stessi Sms solidali e, perciò, magari chiederei al Comune e all'Amministrazione di sollecitare un po', ecco, di chiudere in toto la questione e capire proprio se effettivamente anche il nostro sia funzionale al 100% magari anche con il collaudo. Tutto qua.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Parola al Sindaco Baldini per una breve replica, prego.

### **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Sì, raccolgo l'invito fatto al Capogruppo Delpriori. In effetti l'eliporto è funzionante e potenzialmente è utilizzabile, posso informarmi. Probabilmente non c'è stata la necessità di utilizzarlo, perché le prove le hanno fatte. Comunque mi informerò.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Ringraziamo il Sindaco. Passiamo con la lettura dell'ultima interrogazione sempre a firma del Capogruppo Delpriori di Per Matelica. Passo la parola per l'illustrazione, prego.

### **DELPRIORI ALESSANDRO**

### *Capogruppo di minoranza*

La leggo. Visto che anche a causa degli eventi speciali e drammatici come la pandemia, si è fatto necessario il dovuto ricorso a strumenti e comunicazione della trasmissione dati internet. Considerato che tali modalità di comunicazione hanno una loro utilità, non solo in situazioni di emergenza, ma anche nell'utilizzo giornaliero, considerato inoltre che molti Comuni si sono attivati per presentare i propri servizi a pagamento *on-line* tramite la nuova app del Ministero degli Interni denominata IO alla quale si può accedere tramite SPID o carta d'identità elettronica oppure la già presente Pago PA, considerato che molti servizi che possono essere oggetto di pagamento diretto e non solo d'infiltrazione, come ad esempio il servizio mensa oppure le sanzioni per le infrazioni al codice stradale o qualsiasi altro servizio che prevede una transazione economica a favore dell'ente, considerato inoltre che le normative vigenti prevedono che entro il 28 febbraio 2021, quindi la scadenza è prossima, le Amministrazioni Pubbliche debbano avviare i loro processi di trasformazione digitale interna e rendere i servizi pubblici fruibili da remoto anche attraverso smartphone, considerato inoltre che l'Amministrazione ha provveduto alla nomina del responsabile per la transizione digitale RTD con delibera di Giunta n. 248 del 1 ottobre 2019, quindi più di un anno fa, si interroga questa Amministrazione per sapere: quali sono i servizi attualmente disponibili tramite SPID, CIE, Pago PA oppure l'app IO che prevedono un'informazione dove è necessaria una transazione digitale senza l'utilizzo di app di terze parti o di Home Banking personali degli utenti? Qual è lo stato di attuazione del piano di transizione digitale e quali servizi di codesta Amministrazione fruibili integralmente da remoto stabiliti da tale piano? Qual è la cifra stanziata in bilancio e quanto è stato già speso per la l'attuazione della trasformazione digitale. Grazie.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Passo la parola all'Assessore competente Maria Boccaccini per la risposta, prego.

### **BOCCACCINI MARIA**

*Assessore*

Buonasera a tutti. Premesso che il piano di transizione digitale emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico tradotto per la Pubblica Amministrazione è il Piano Triennale per l'Informatica 2020-2022, la cui ultima versione è uscita a luglio 2020, per far capire che siamo ancora nella fase iniziale di attuazione. Nel piano triennale ci sono le linee guida per la trasformazione digitale del Paese secondo le direttive europee ed in particolare si propone di migliorare l'accesso *online* ai beni e servizi per cittadini e imprese. Permesso ciò, passo a rispondere nell'ordine alle tre domande poste nell'interrogazione. Rispetto alla prima domanda rispondo che non abbiamo attualmente nessun servizio attivo tramite SPID, CIE, PagoPA e app IO perché siamo ancora in fase preparatoria a tutto il processo. Come rilevato abbiamo con delibera di Giunta del 1 di ottobre 2019 nominato il responsabile per la transizione digitale. Brevemente vorrei spiegare che è costui e che cosa deve fare. E' un dipendente comunale dotato di adeguate competenze tecnologiche di informatica giuridica e manageriale, il quale risponde direttamente all'organo di vertice politico e gli sono affidati i poteri di impulso e coordinamento nei confronti di tutti gli altri dirigenti nella realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste dal piano triennale. Attualmente stiamo lavorando per la messa in opera con l'Ingegnere Ronci, è lui la persona incaricata, e noi dell'Amministrazione stiamo lavorando per l'attuazione di tutto quanto previsto nel piano triennale. Attualmente stiamo lavorando per la messa

in opera del PagoPA, la cui scadenza è prevista per il 28 febbraio 2021, e cioè la possibilità per cittadini e imprese di poter pagare i servizi erogati dal Comune attraverso il portale del Comune dopo essersi identificato attraverso lo SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale. Siamo in stretto contatto con la software house che ha già proposto l'adeguamento, che ha già pronto l'adeguamento dei programmi per poter attuare automaticamente dalle procedure l'uso del PagoPA. I primi dell'anno procederemo con l'installazione dell'aggiornamento al Comune di Matelica. Il Comune poi dovrà organizzare la comunicazione ai cittadini per le nuove modalità di pagamento *on-line*. Rispetto alla seconda domanda sullo stato di attuazione del piano triennale abbiamo provveduto ad adeguarci alla ANPR, cioè l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, al SIOPE +, Sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Comune e altri progetti, ma se parliamo di servizio fruibili ai cittadini e imprese tramite SPID o CIE, come appunto prevede il piano, come detto prima siamo in fase avanzata nei lavori di attuazione, perché appunto la prima scadenza obbligatoria è il 28 febbraio 2021. Rispetto alla terza domanda sulla cifra stanziata in bilancio e quanto è stato speso dico che nel 2020 per la ANPR non abbiamo speso nulla, perché è stato un aggiornamento compreso nel canone assistenza della *software house*, mentre per il SIOPE + abbiamo speso € 1.400,00. Nel bilancio 2021 abbiamo previsto una cifra maggiore proprio perché nel 2021 ci saranno vari progetti da attuare compresi e scalettati nel piano triennale per l'informatica. Concludendo dico che è uscito un bando il 15 dicembre 2020 per erogare contributi ai Comuni per mettersi in regola con la scadenza il 28 febbraio. Questo bando scade il 15 gennaio e come Comune di Matelica parteciperemo al bando, quindi *work-in-progress*.

#### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Assessore. Passiamo la parola al Capogruppo che ha 3 minuti per ritenersi soddisfatto o meno. Prego Capogruppo.

#### **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Grazie di queste delucidazioni. Lavori in corso mi pare aver capito. Mi chiedevo la *software house* è quella solita che utilizza il Comune di Matelica, visto che l'Assessore non l'ha nominata, e se fosse quella se esistono all'interno dell'Amministrazione qualche tipo di incompatibilità per affidare questi servizi appunto al concessionario.

#### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Parola per una breve replica all'Assessore Boccaccini, prego.

#### **BOCCACCINI MARIA**

*Assessore*

Innanzitutto le *software house* sono più di una, perché per esempio c'è il servizio delle rette scolastiche che è con la *software house* ICCS, mentre per gli altri servizi siamo sotto la *software house* Halley Informatica, quindi appunto non ho citato le *software house* perché sono più di una. Il discorso della incompatibilità sinceramente non l'ho capito, quindi non riesco a rispondere.

#### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Ringraziamo l'Assessore. Riteniamo conclusi i punti che riguardano le interrogazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
f.to TURCHI FRANCESCO



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 199.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05-02-2021 al 20-02-2021 divenuta esecutiva il        per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 22-02-21

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO